

Pratica PI n. 86271  
Rif. Prot. Richiesta n. 5114

A SAMUELE MISEROCCHI  
email: [cfg.ambiente@gmail.com](mailto:cfg.ambiente@gmail.com)  
pec: [cfgambiente@legalmail.it](mailto:cfgambiente@legalmail.it)  
presso: C.F.G. AMBIENTE S.R.L.  
VIA LUCIANO ROMAGNOLI 13, 48123  
Ravenna

p.c. Al Sindaco del Comune di  
Dozza

Oggetto: **Valutazione del Progetto** relativo all'attività sita in:  
VIA EMILIA 183, 40060 Dozza  
Ragione Sociale: C.F.G. AMBIENTE S.R.L.  
Attività del DPR 151/11 n.:

70.2.C Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq

In esito all'istanza presentata con prot. n. 5114 del 24/02/2023 ai sensi del D.Lgs. 8.3.2006 n. 139 e dell'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, tendente all'ottenimento della **valutazione del progetto** relativo all'attività citata in oggetto, in oggetto, esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegati, **trasmessi per via telematica e che costituiscono parte integrante della presente nota**, per quanto di competenza si esprime, ai soli fini antincendio, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** alla realizzazione del progetto stesso purché, oltre a quanto previsto nella documentazione presentata, siano osservate tutte le norme di sicurezza antincendi applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata, e vengano attuate le sottoriportate prescrizioni e condizioni:

- P1) per quanto non chiaramente ed esplicitamente indicato nella documentazione tecnico progettuale presentata, occorre rispettare integralmente quanto specificato dal DM 18/10/2019 e s.m.i. e dalla RTV di cui al DM 26/7/2022 (stoccaggio rifiuti);
- P2) con riferimento all'area di processo TSC/TSB si evidenzia che la stessa è configurabile con profilo di rischio  $R_{vita}=A2$  e non A1. Pertanto le valutazioni delle strategie devono tener conto di quanto suddetto con particolare riferimento, tra l'altro, alla lunghezza dei percorsi di esodo e dei corridoi ciechi (S.6 del DM 18/10/2019), che non dovranno essere superiori rispettivamente a 60 m e 30 m. Inoltre, per la medesima area, occorre considerare il fattore  $\delta n=1,2$  per il calcolo del carico d'incendio (alto rischio incendio - S.2 del DM 18/10/2019) che determina un  $q_f d=555$  MJ/mq. Presentare, all'atto della SCIA di cui al DPR n. 151/2011, specifica documentazione tecnica attestante l'integrale rispetto di quanto suddetto;
- P3) presentare, all'atto della SCIA di cui al D.P.R. n. 151/2011, specifico elaborato grafico attestante la valutazione della distanza di separazione al fine di limitare la propagazione dell'incendio ai sensi del punto S.3.8 del DM 18/10/2019 e dei punti 5.3.1 e 5.3.2 del DM 26/7/2022 (stoccaggio rifiuti);
- P4) siano fatti salvi i diritti dei terzi.

A lavori ultimati, in conformità all'art. 4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07.08.2012, dovrà essere presentata la SCIA a firma del responsabile dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica  
Andrea Mauro  
(firmato in forma digitale ai sensi di legge)

p. Il Comandante Provinciale  
(Turturici)  
Il Dirigente Vicario  
Dott. Ing. Fabrizio Priori  
(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)